



WASTE ATTACK

Progetto di educazione ambientale sul riuso creativo degli oggetti (*RiciclInMusica*)

A cura di NO MAD filodramma

PREMESSA E FINALITA'

Al fine di sensibilizzare ai principi e processi dell'economia circolare per motivare alla raccolta differenziata ed insegnare il riuso dei materiali sono organizzati incontri nelle scuole sul tema del riciclo creativo con la costruzione di strumenti musicali da materiali di riciclo e l'allestimento di bande sonore di percussioni.

Il progetto è anche finalizzato a consolidare la più efficace modalità di coinvolgimento sul tema dei rifiuti di bambini e famiglie comprendendo attività coordinate durante la mattina con i bambini e gli insegnanti e pomeridiane con le famiglie, rafforzando anche la relazione casa-scuola attraverso momenti ludico-didattici conclusivi condivisi.

Gli studenti proseguiranno un approfondimento sul tema attraverso la partecipazione al progetto "Zero spreco" di Aisa Impianti Spa. In questo modo l'azione andrà a fortificare il progetto scolastico previsto sul tema, che terminerà con evento finale in cui sarà presentato il progetto alla cittadinanza e si svolgerà una performance della banda di percussioni.

L'esperienza sviluppata negli anni precedenti ha visto una grande partecipazione e coinvolgimento attivo e coordinato delle scuole coinvolte.

DESTINATARI

Scuole e famiglie

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto prevede moduli costituiti da incontri in classe presso le Scuole primarie e le Scuola dell'infanzia sul tema del riciclo creativo con la costruzione di strumenti musicali a partire da materiali di scarto. Nell'occasione saranno anche esplorati ritmi e sonorità di base con la realizzazione di momenti di insieme musicale.

Oltre alle attività durante l'orario scolastico i bambini coinvolti potranno partecipare ad incontri conclusivi aperti alle famiglie in cui suonare tutti insieme o assistere ad uno spettacolo.



CICLOFFICINA **Progetto di educazione ambientale sul riuso e la riparazione di biciclette**

A cura di Amici della Bici - FIAB Arezzo

PREMESSA E FINALITA'

La principale finalità del progetto è sensibilizzare ai principi e ai processi dell'economia circolare per educare a riutilizzare materiali di riciclo.

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori di riparazione e manutenzione di biciclette all'interno delle scuole che aderiranno, tramite i quali la ciclofficina diventa il luogo dove trasmettere la passione per la bicicletta insegnando alle persone come riparare o costruirsi da soli una bicicletta da materiali di riciclo.

La ciclofficina può essere considerata quindi il luogo di riflessione sul consumo e sugli stili di vita, sulla mobilità e sui trasporti, come sul rispetto per l'ambiente a partire dal prendersi cura della propria bicicletta e dal "saper fare" (pulizia, manutenzione, riparazione e corretto comportamento).

DESTINATARI

Scuole primarie (classi quinte), scuole secondarie di primo e secondo grado

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

La ciclofficina è il luogo in cui svolgere laboratori di riparazione, di manutenzione e assemblaggio di biciclette con materiali di riciclo e corsi base di ciclomeccanica per la riparazione, manutenzione, assemblaggio e sostituzione delle parti non funzionanti di biciclette. La ciclofficina offre inoltre la possibilità di imparare i piccoli consigli e segreti per riparare una vecchia bicicletta e per mantenere sempre efficiente e sicura la propria bicicletta, per favorire l'acquisizione di abilità pratico-manuali attraverso cui diffondere la cultura dell'upcycling ovvero la possibilità di trasformare e portare a nuova vita ciò che apparentemente è rotto o da buttare.

I destinatari principali sono i ragazzi/e che possono trovare nell'operatività e nella meccanica l'interesse e la possibilità di sviluppare le proprie capacità ed attitudini, in particolare i giovani in fascia d'età di scuola secondaria, ma la ciclofficina potrà accogliere anche contributi ed esperienze di altre fasce d'età.

L'azione sarà basata sulla condivisione, sul riciclaggio di vecchie biciclette o di parti di esse, sul volontariato e sulla passione verso questo mezzo di trasporto, considerato il più ecologico, divertente ed economico.

L'iniziativa sarà promossa mediante:

- presentazione alle scuole del progetto da parte di operatori FIAB;
- coinvolgimento di classi o gruppi di studenti tramite gli insegnanti;
- informazione alle famiglie.

Le attività proposte alle scuole saranno:

- riparazione e messa a norma di biciclette
- conoscenza delle varie parti della bicicletta e suo funzionamento
- smontaggio, montaggio verifica di funzionamento, sostituzione delle parti guaste della bicicletta
- cicloescursioni di prova nel quartiere o nei dintorni della scuola.

Il progetto si può collocare principalmente negli ambiti disciplinari di Tecnologia, di Scienze e di Educazione Motoria sia per lo studio del mezzo di trasporto, le sue componenti, i materiali e gli strumenti di lavoro sia per lo studio della trasmissione del movimento. I tempi saranno da concordare con gli insegnanti in base al percorso e i collegamenti individuati.

Gli insegnanti coinvolti, titolari del processo di apprendimento/insegnamento, individuano insieme all'associazione referente la metodologia o l'insieme delle metodologie più appropriate per affrontare l'esperienza, consapevoli dell'importanza di condurre un metodo induttivo, inserire dei "problem-solving", articolare "cooperative learning" dove gli studenti possono lavorare in piccoli gruppi (strategia che dà la possibilità di partecipare anche a soggetti più deboli) e promuovere dei "brain-storming" dove gli studenti possono confrontare le proprie conoscenze e competenze.

L'attrezzatura minima per svolgere attività dimostrative e partecipate è messa a disposizione dall'associazione e gli studenti portano le proprie biciclette. Sono fornite inoltre luci economiche per aumentare la sicurezza nel periodo notturno.

La scuola mette a disposizione i locali per realizzare la ciclofficina e la disponibilità degli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi e relazionali.

Gli associati di FIAB di Arezzo si occupano di trasmettere le conoscenze tecniche adeguate per il raggiungimento degli obiettivi tecnico-manuali e relazionali e al termine del percorso gli studenti imparano anche a utilizzare responsabilmente e consapevolmente le attrezzature e le strumentazioni, a relazionarsi con persone esterne alla scuola e con il docente, a lavorare in piccoli gruppi con collaborazione e interazione, a discutere per condividere e giungere a decisioni, ad autocontrollarsi e rispettare le regole fondamentali e a valorizzare le proprie potenzialità.



SCUOLE PER L'AMBIENTE 2.0

Progetto per consolidare e monitorare la corretta raccolta differenziata nelle scuole

A cura di Legambiente - Circolo Laura Conti

PREMESSA E FINALITA'

Le finalità del progetto sono di consolidare e monitorare la corretta raccolta differenziata nelle scuole con attività di informazione, educazione ambientale sul tema dei rifiuti in ottica di economia circolare e di ottimizzare il sistema di raccolta differenziata impostato nelle scuole, in collaborazione con SEI Toscana srl. Il progetto intende proseguire il progetto "Scuole per l'ambiente" in particolare per mettere a regime il sistema di raccolta differenziata richiesta alle scuole dall'Amministrazione Comunale. In questi anni il progetto ha visto il coinvolgimento della totalità delle scuole del Comune di Arezzo (dai Nidi alle scuole superiori) per impostare la corretta raccolta differenziata e rendere insegnanti, studenti, personale ATA e indirettamente le famiglie consapevoli della responsabilità di ognuno nel raggiungimento di risultati concreti positivi.

Per il 2020 si intende potenziare il progetto fornendo specifici dispositivi da utilizzare in ciascuna delle classi degli istituti che aderiscono al progetto, sviluppando specifiche azioni informative sul corretto utilizzo degli stessi, definendo, in accordo con i docenti referenti dell'Istituto scolastico, un percorso educativo personalizzato, da svolgere a cura degli operatori dell'associazione Legambiente del Centro di Educazione Ambientale e Alimentare del Comune di Arezzo (CEAA) rivolto agli studenti, complementare alle attività del progetto "Ri-creazione" programmate o in corso di svolgimento con gli educatori di SEI Toscana srl.

Ai Dirigenti, agli insegnanti, ai collaboratori scolastici e agli studenti viene chiesto di collaborare attivamente alla buona riuscita del progetto.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, personale scolastico

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- Adesione al progetto da parte degli istituti scolastici
- Sottoscrizione di specifico Protocollo operativo d'intesa tra Sindaco del Comune di Arezzo, Dirigenti Scolastici e SEI Toscana srl e consegna alle scuole della targa di riconoscimento della partecipazione al progetto "Scuole per l'ambiente"
- Svolgimento di un incontro presso ciascun istituto con i docenti referenti del progetto e il personale interessato di ciascun plesso scolastico, in cui gli incaricati di sei Toscana srl (gestore) e del Comune forniranno le indicazioni sulla corretta gestione dei dispositivi e verificheranno i servizi di raccolta già attivi presso ogni plesso e l'eventuale necessità di ampliarli o modificarli al fine di predisporre il migliore percorso di gestione dei rifiuti fino alla presa in carico da parte del gestore
- Fornitura ad ogni classe di cestini per la raccolta di carta/cartone e multimateriale (imballaggi in plastica, alluminio, vetro, lattine ecc) al fine di eliminare dalle classi il cestino dell'indifferenziato che sarà presente soltanto nei corridoi e/o negli spazi comuni
- Definizione, in accordo con i docenti referenti degli istituti scolastici, di un percorso educativo specifico, da svolgere a cura degli operatori dell'associazione rivolto agli studenti, complementare alle attività del progetto "Ri-creazione" programmate o in corso di svolgimento con gli educatori di SEI Toscana srl
- Realizzazione di eventuali iniziative specifiche promosse dalle scuole quali ad esempio giornate di scambio di oggetti, organizzazione di sistemi di recupero RAEE, premi per le buone pratiche virtuose ecc.
- Valutazione finale dell'attività svolta



BIMBIBICI PER L'AMBIENTE
Progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata durante le manifestazioni

A cura di Amici della Bici - FIAB Arezzo
(in collaborazione con Legambiente)

PREMESSA E FINALITA'

Da molti anni si svolge la manifestazione Bimbibici promossa da FIAB che raccoglie la partecipazione di circa 700-800 bambini che realizzano un percorso all'interno della città. Si tratta di una pedalata in allegria per diffondere l'uso della bicicletta tra giovani e giovanissimi.

L'iniziativa "Bimbibici per l'ambiente" intende massimizzare e ottimizzare la raccolta differenziata dei rifiuti durante lo svolgimento della manifestazione al fine di individuare modalità di riferimento per la gestione dei rifiuti nell'ambito delle manifestazioni che si svolgono in ambito comunale.

DESTINATARI

Tutti i partecipanti a Bimbibici ed in particolare i bambini delle scuole primarie di Arezzo ed i loro genitori e/o accompagnatori

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Durante il corso della manifestazione si prevede l'utilizzo di almeno 5 postazioni (ecostazioni) fornite da Seitoscana srl per la raccolta differenziata nell'area dell'evento composte da specifici contenitori per:

- 1) "frazione umida e compostabile"
- 2) "carta e cartone"
- 3) "multi materiale per imballaggi vari"
- 4) "frazione secca indifferenziata"

Prima della manifestazione nelle classi della scuola primaria delle scuole coinvolte e durante la manifestazione saranno distribuiti volantini che invitano alla raccolta differenziata e specifica cartellonistica descrittiva sarà presente nei singoli contenitori delle ecostazioni.



CICCIOTTÀ ECOLOGICA

Progetto di sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita sostenibili

A cura di La Fabbrica del Sole onlus

PREMESSA E FINALITÀ

Il progetto CiccioTTà Ecologica ha come finalità promuovere, diffondere, sperimentare concretamente uno stile di vita sostenibile e come obiettivi specifici migliorare il sistema di raccolta differenziata e le pratiche di riduzione dei rifiuti all'origine, favorire un più ampio utilizzo delle fonti rinnovabili e un uso razionale dell'energia basato su criteri di risparmio energetico e di efficienza energetica, rendere consapevole la cittadinanza dell'impatto che ognuno di noi ha sull'ambiente (impronta ecologica) per ridurre l'entità, puntando sulla trasformazione di comportamenti e abitudini scorrette, accrescere il senso di responsabilità individuale e collettiva nei confronti della risorsa acqua.

Lo strumento scelto per la diffusione di tali informazioni è una mostra interattiva aperta alle scuole primarie e secondarie di primo grado e agli adulti interessati.

CiccioTTà Ecologica è la riproduzione, in miniatura, di una città vera e propria, con costruzioni (pannelli e stand mobili) che ospitano le istituzioni di un contesto cittadino adulto (il municipio, la banca, il centro per l'impiego, la posta, le botteghe artigiane, il mercato, la piazza delle assemblee, il centro di ricerca ecc.).

Si tratta di un'esposizione itinerante sui materiali da costruzione e di arredo ecologici, sul riuso e sul riciclo dei rifiuti, sulla salvaguardia delle risorse idriche, sui sistemi attuabili per risparmiare energia nella propria casa e nella comunità di appartenenza e un grande gioco di ruolo e di simulazione incentrato sulla gestione della minicittà ecologica integrato da giochi-test, esperimenti, laboratori di realizzazione di semplici installazioni di energia rinnovabile, misurazioni dell'efficienza energetica della scuola ecc.

DESTINATARI

Bambini della scuola primaria e studenti scuola secondaria di primo grado

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto, nella sua prima articolazione, consta di interventi con le classi composti da tre fasi:

- Visita guidata a CiccioTTà Ecologica. Introduzione dei ragazzi nel contesto di gioco, dove sono spiegate le particolarità della ecosimcity e i criteri che la governano: risparmio energetico, utilizzo delle energie rinnovabili, utilizzo di materiali ecologici per costruzioni e arredi, salvaguardia delle risorse idriche, riuso e riciclo dei rifiuti e i meccanismi gestionali per far funzionare correttamente la città in miniatura.
- Gioco di ruolo e simulazione. Per acquisire la carta d'identità della ecosimcity il bambino/ragazzo deve superare delle prove a diverso grado di difficoltà. I più piccoli devono partecipare attivamente alla vita della città, lavorando nei laboratori ecologici e devono dimostrare di saper seguire le regole del risparmio energetico, del non spreco e della raccolta differenziata, devono salvaguardare le risorse idriche. I più grandi, invece, partecipano ad un gioco di simulazione che tratta un problema ambientale che la minicittà deve affrontare e dove si confrontano vari gruppi di interesse: semplici cittadini, amministratori, rappresentanti delle categorie economiche, dei media e delle associazioni.
- Discussione finale (debriefing) con intervista di gruppo e confronto con gli insegnanti per la valutazione qualitativa del percorso.

Si prevede di allestire la mostra presso la Casa dell'Energia o in altro luogo idoneo disponibile.



ENERGIA SOSTENIBILE

Progetto di educazione ambientale sul tema dell'energia

A cura di La Fabbrica del Sole onlus

PREMESSA E FINALITA'

Si tratta dello sviluppo di percorsi di informazione e gioco sulle energie rinnovabili e il risparmio energetico rivolti ai bambini e ai ragazzi delle scuole del territorio comunale.

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la diffusione delle energie provenienti da fonti rinnovabili e dei criteri di risparmio energetico per permettere ai bambini e ai ragazzi di comportarsi in maniera più consapevole rispetto all'uso dell'energia ed acquisire una sensibilità che permetta di migliorare e approfondire, con l'accrescersi dell'età e delle cognizioni, la propria consapevolezza e capacità di scelta responsabile.

A seguito della buona riuscita del progetto negli anni precedenti, per il 2020 si prevede di concentrare il progetto nelle scuole dell'infanzia, al fine di coinvolgere i bambini attraverso il gioco.

DESTINATARI

Scuole dell'infanzia

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è di avvicinare i bambini alle tematiche dell'energia e del risparmio energetico in maniera ludica e giocosa. Attraverso un approccio ludico alla scienza è possibile infatti stimolare i bambini a coltivare lo stupore al fine di renderli consapevoli che l'energia è fonte di vita e seme prezioso di ogni processo di innovazione e rinnovamento.

Attraverso il lavoro di gruppo e l'utilizzo di storie, filastrocche, canzoni e di esempi ricavati dalla loro quotidianità scolastica e familiare e lo svolgimento di piccoli esperimenti largamente condivisibili (semina, girandole, ghiaccio/sole ecc.) i bambini comprendono il senso e il valore dell'energia e dei suoi utilizzi.

Durante il percorso è possibile costruire un gioco e apprendere i comportamenti basilari per il risparmio energetico da condividere anche con la famiglia.

Si prevede di operare attraverso il seguente modulo:

- n. 2 interventi di 2 ore per classe

I incontro: introduzione al progetto e lavoro di gruppo

II incontro: lavoro di gruppo attraverso canzoni, filastrocche e storie



URBANLAB
Progetto di sensibilizzazione sull'architettura sostenibile

A cura di Istituto Nazionale di Bioarchitettura – Sezione Provinciale di Arezzo

PREMESSA E FINALITA'

Il progetto si pone l'obiettivo di informare sulla potenzialità ecologica dell'ambiente abitato attraverso l'uso di materiali costruttivi e di finitura compatibili con l'essere umano e con l'ambiente, nell'ottica dell'efficienza energetica attraverso lo sviluppo di incontri monotematici frontali e laboratori sui temi dell'architettura sostenibile.

DESTINATARI

Scuole e cittadini

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto, nella sua prima articolazione, da svolgersi presso la Casa dell'Energia o in altro luogo idoneo disponibile, prevede di informare sulla potenzialità dell'ambiente abitato come elemento di cura e di benessere attraverso l'uso di materiali costruttivi e di finitura compatibili con l'essere umano, nell'ottica del risparmio energetico, procedendo tramite incontri monotematici frontali orientati a vari e diversi target di pubblico specifici (ordini professionali, studenti) e laboratori pratico-illustrativi.



LA BANDA DELLA SALUTE
Progetto rivolto ai bambini con laboratori sul tema del mangiare sano

A cura di NO MAD filodramma

PREMESSA E FINALITA'

Al fine di imparare a mangiare sano con gusto e divertimento il progetto di educazione alimentare il progetto prevede lo sviluppo di incontri teorico-pratici di educazione alimentare per bambini con una parte teorica interattiva con giochi e un laboratorio pratico in cui i bambini elaborano ricette sulla base dell'argomento trattato.

DESTINATARI

Scuole e cittadini

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto, nella sua prima articolazione, prevede laboratori teorico-pratici di educazione alimentare, che mirano a insegnare a mangiare sano ma con gusto e divertimento. Il progetto, rivolto alle classi di bambini di età dai 3 ai 13 anni (dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado), si realizza tramite un incontro di due ore per classe, con livelli diversi di difficoltà, a seconda dell'età, su argomenti come "Colazione, una botta di energia", "Frutta e verdura i paladini della salute", "I nutrienti, puzzle di benessere", "Dal grano al pane per merende spazzolate fino all'ultima briciola". Gli incontri, da svolgere presso la Casa dell'Energia o in altro luogo idoneo, prevede una parte teorica interattiva con giochi da fare e un laboratorio pratico dove i bambini elaboreranno delle ricette sulla base dell'argomento trattato.



DECORIAMO LA SCUOLA

Progetto di educazione ambientale finalizzato a realizzare orti didattici

A cura di Legambiente - Circolo Laura Conti

PREMESSA E FINALITA'

Al fine di favorire la responsabilizzazione degli studenti sui beni comuni in particolare sulla cura dell'edificio scolastico e la formazione delle competenze in tema di cittadinanza attiva, il progetto "Decoriamo la città" avviato nel 2012 e incentrato sulla presa in cura di spazi comuni da parte di studenti delle scuole del Comune di Arezzo, si è sviluppato nel progetto "Decoriamo la scuola".

A seguito dello svolgimento del progetto si è sviluppato il valore di educazione alle competenze di cittadinanza sia per gli studenti che per le famiglie ed è stato osservato, da parte di molti insegnanti, che i comportamenti degli studenti nei confronti dei luoghi adottati e abbelliti sono risultati più corretti.

Nell'ambito del progetto possono essere previsti percorsi specifici con specifiche classi per favorire l'amalgama fra gli studenti e condividere il senso di responsabilità. In questo modo vengono favorite, oltre alle competenze di cittadinanza attiva, in particolare competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Il progetto si inserisce nelle campagne di Legambiente "Puliamo il Mondo" e "Nontiscordardime".

Il progetto ha dato ottimi risultati, in termini educativi con un'eccellente capacità di relazione e comportamenti molto maturi da parte di tutti gli studenti e con l'abbellimento di alcune parti delle scuole (porte, murales, corridoi, atrio, aule speciali, ecc.).

Per l'2020 è previsto l'incremento di progetti finalizzati a realizzare nelle scuole orti didattici, come strumento di approfondimento dei temi del rapporto fra cambiamenti climatici e agricoltura pulita e come occasione di approfondimento del tema della corretta alimentazione. Il progetto è rivolto a sensibilizzare studenti e personale scolastico sull'importanza dei comportamenti concreti quotidiani, individuali e collettivi, per fronteggiare il problema dei cambiamenti climatici.

DESTINATARI

Studenti, insegnanti, personale scolastico, famiglie

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO

Il progetto prevede di:

- progettare, realizzare e prendersi cura con gli studenti di alcuni spazi scolastici e, ove possibile, realizzare orti scolastici
- svolgere percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale, compresa la corretta alimentazione e la corretta produzione di cibo

Il progetto si articola in:

- incontri di condivisione con Insegnanti e Dirigenti scolastici
- 2 incontri in classe da dettagliare in base alle richieste (sostenibilità ambientale a scuola, interventi di cura e beni comuni, realizzazione dell'orto ed educazione alimentare)
- 1 Cantiere di Bellezza per la realizzazione dell'orto o di altri interventi di cura nell'edificio e nel resede scolastici
- attività di verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze attivate



CONSUMATORI CONSAPEVOLI

Progetto di educazione alimentare finalizzato ai consumi consapevoli

A cura di Legambiente - Circolo Laura Conti

PREMESSA E FINALITA'

La corretta alimentazione riveste un ruolo essenziale non solo sotto il profilo della salute ma anche come gesto consapevole nell'ambito della sostenibilità ambientale. Saper scegliere cibi sani, rispettosi delle stagioni, delle produzioni locali e del corretto apporto di nutrienti e provenienti da agricoltura e zootecnia sostenibile diventa uno strumento straordinario nella lotta alle problematiche ambientali. I consumatori detengono sempre più il potere di orientare le scelte dei produttori, incidendo sulle scelte etiche ed ecologiche sul piano dei prodotti alimentari, dei trasporti e degli imballaggi. Questa consapevolezza si ottiene attraverso percorsi educativi di ampio respiro. Oltre ad insegnare le basi della corretta alimentazione da un punto di vista nutrizionale, è necessario sensibilizzare sulle ripercussioni della produzione alimentare a sin dal momento della spesa e della scelta dei prodotti e della loro origine e provenienza.

Il progetto tratta tutti questi temi e mira ad accompagnare gli studenti, con il coinvolgimento delle famiglie, in un percorso formativo finalizzato a trasformarli in consumatori più consapevoli.

DESTINATARI

Scuole, insegnanti, cittadini

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO

Il progetto, nella sua prima articolazione, prevede le seguenti fasi:

- 2 Interventi educativi in classe con approfondimenti, indagini sulle abitudini all'acquisto delle famiglie, giochi di ruolo e/o visita al supermercato per una spesa simulata a basso impatto ambientale
- 1 incontro per realizzare uno spot sul consumo consapevole (a cura della classe)
- 1 incontro finale con le scuole partecipanti presso la Casa dell'Energia o altro luogo idoneo per la presentazione dei video e con interventi informativi sul tema con esperti (aperto alle famiglie e ai cittadini)



CONOSCERE IL CANE

Progetto di educazione sulla conoscenza del cane per incentivare l'adozione dei cani ospiti al canile
(Adotta un amico: dal canile al salotto)

A cura di ENPA- Sezione di Arezzo

PREMESSA E FINALITA'

Lo scopo principale del progetto è incentivare l'adozione di alcuni cani ospiti del canile comunale gestito da ENPA che, seppure socievoli, docili e privi di particolari problematiche comportamentali, a causa di alcuni fattori quali l'età intermedia o la taglia, presentano un basso indice di adottabilità.

Si intende quindi aumentare la loro visibilità al fine di favorire l'adozione da parte di una famiglia disposta ad accogliere in modo responsabile il cane che, a sua volta, ha già acquisito adeguate competenze per vivere educatamente all'interno della società.

L'associazione ENPA fornisce, al momento dell'adozione, le informazioni necessarie per la cura del cane e presta la massima attenzione a questo momento di passaggio al fine di migliorare l'inserimento del cane abbandonato all'interno della vita familiare, in particolare attraverso l'approccio con i bambini e ragazzi, che rappresentano il miglior veicolo per far capire quanto possa essere positivo il rapporto con un cane adulto rispetto ad un cucciolo acquistato.

DESTINATARI

Scuole primarie

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Negli incontri con i ragazzi delle classi quarte e quinte della scuola primaria è presentata la realtà della vita del cane nel canile comunale e sono illustrate le buone regole da insegnare al cane per consentire un'armoniosa convivenza uomo-animale, quali in particolare incontrare le persone in modo corretto (senza saltare addosso), camminare educatamente al guinzaglio, favorire gli stati di calma, rendere più sicuri i soggetti con profilo timido, portare un cane in automobile, diminuire l'abbaiare come forma di richiesta, muoversi nelle situazioni sociali umane, quali passeggiare per una strada cittadina, socializzare con il cane attraverso attività ludiche, abituare i ragazzi alla manipolazione di un cane per diminuire i rischi di irritazione del medesimo ecc.

I bambini sono suddivisi in squadre di egual numero di partecipanti, individuando un rappresentante che fa da portavoce per tutta la squadra. Il gioco consiste nell'osservare figure che riguardano il cane e i bambini possono valutare se nella figura estratta è rappresentato un gesto piacevole o sgradevole per il cane. L'operatore spiega ai bambini il motivo per cui al cane piace o non piace quella determinata azione dopo aver avuto le risposte dai bambini oppure mimando l'azione con l'ausilio di un cane tutor ospite del canile comunale.

Ai bambini è illustrato il funzionamento del canile comunale e fornito un focus sul microchip del cane, cioè come leggerlo e quale è la sua importanza.

Agli incontri sono portati cani tutor ed un cane ospite del canile in stato di adottabilità e quindi già educati alle buone regole illustrate sopra, invitando i bambini a far partecipi le famiglie della possibilità di adozione.



CURARE IL GATTO **Progetto di sensibilizzazione sulla cura del gatto (*Il decalogo del gattino*)**

A cura di ENPA- Sezione di Arezzo

PREMESSA E FINALITA'

La finalità del progetto è di educare al rispetto degli animali, in particolare capire come comportarsi quando si trova un gattino e si decide di tenerlo in casa, imparare il rispetto della colonia felina e conoscere le modalità per il censimento e le sterilizzazioni della colonia.

Si prevedono incontri periodici nelle classi al fine di far capire, attraverso semplici spiegazioni, l'approccio con il gatto mostrando e commentando "Il decalogo del gattino".

Attraverso questo momento i bambini scoprono e imparano l'etologia del gatto ed entrano in contatto con questo nuovo mondo comprendendo quanto sia importante rispettare un animale e l'ambiente in cui vive.

Il bambino è portato ad elaborare i propri pensieri ed a fare domande alle quali risponderanno gli associati ENPA, insegnando anche un corretto comportamento nei confronti dei gatti in libertà.

DESTINATARI

Scuole primarie

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto prevede di svolgere attività ludica sul tema presso le classi della scuola primaria.

Negli incontri i bambini vengono riuniti e gli associati ENPA per gioco fanno finta di trovare dietro un cespuglio dei gattini con mamma gatta e chiederanno ai bambini: "Cosa fare allora??. Da lì si inizia con le domande da parte dei ragazzi che sono aiutati a fornire la corretta risposta, per poi arrivare a mostrare "Il decalogo del gattino", che sintetizza i giusti comportamenti.

Ai bambini è illustrato cosa fare esattamente in caso di ritrovamento di piccoli gatti, il funzionamento delle colonie feline e della colonia felina presso il canile comunale ed è svolto un focus sull'importanza della sterilizzazione.

Si intende promuovere la realizzazione di un incontro finale aperto alle famiglie al fine di illustrare gli argomenti anche agli adulti tramite l'attività già svolta dai bambini.